



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Franchó Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

L'**ACE** desidera condividere **due esperienze** in questa giornata.

La prima è un'iniziativa di movimenti, istituzioni e parrocchie della Chiesa spagnola. La seconda si riferisce al Movimento Mondiale dei Lavoratori Cristiani (MMTC) a cui appartengono alcuni dei nostri movimenti di AC e che celebrano in particolare questa Giornata Mondiale del Lavoro Decente il 7 ottobre. Tra le altre attività, diffondono un comunicato che viene elaborato ogni anno da un Paese diverso e con il quale condividono la situazione del lavoro e dei lavoratori nel loro Paese. Quest'anno conosciamo la situazione del Nicaragua.

L'iniziativa della Chiesa per il lavoro decente (ITD) è nata nel 2015 in seguito all'appello di Papa Francesco in difesa del lavoro decente rivolto ai membri delle associazioni cristiane dei lavoratori italiane.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Francho Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

Per un movimento come quello dei Giovani Lavoratori Cristiani (JOC), vicino alle realtà sociali del lavoro e composto da giovani lavoratori, può sembrare naturale o facile impegnarsi in un'iniziativa del genere.

Tuttavia, il DTI ci ha permesso di fare un'esperienza che va oltre il nostro specifico compito di evangelizzazione. Il tema del lavoro decente ha attirato l'interesse di tanti altri operatori della Chiesa, un interesse che ha diverse sfaccettature, ma una preoccupazione generale per il semplice fatto che il lavoro sta perdendo il suo status di mezzo per una vita dignitosa. Ora che il Sinodo si sta svolgendo, vorrei fare una riflessione: vedere come altri membri della Chiesa, ad esempio altri movimenti fratelli dell'Azione Cattolica, entità come la Caritas, comunità religiose, parrocchie e confraternite... camminano insieme chiedendo che il lavoro sia decente e denunciando le condizioni precarie del mondo del lavoro, mi fa pensare che questa preoccupazione accomuni molti credenti interessati alla promozione del lavoro decente che è "la grande questione", come dice anche Papa Francesco.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Franchó Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

È stato arricchente vedere come, anno dopo anno, questa iniziativa sia andata avanti nella mia piccola diocesi di origine, Huesca, con gesti pubblici, veglie, comunicati stampa. Ricordo di aver tenuto un semplice discorso, di aver preparato un cerchio di silenzio nel centro della città, di aver avuto la presenza del nostro vescovo anche in strada... Ma ho anche potuto vedere come questa iniziativa viene portata avanti in altre diocesi, notando come anno dopo anno l'iniziativa viene sempre più motivata. Ragioni spesso scandalose, come la richiesta di sicurezza per la salute sul lavoro e contro gli infortuni sul lavoro, o anche la richiesta dell'impegno di chi governa per condizioni più eque possibili per i lavoratori precari... Ma queste ragioni, condivise con tante persone di Chiesa, sono diventate il motore di una voce pubblica con chiare radici cristiane. Una voce molto singolare, ma che allo stesso tempo diventa vicina e comprensibile per tutte le persone che soffrono per queste cause.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Franchó Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

Ecco perché, questo 7 ottobre, condivido con gioia questa data con altri movimenti fratelli dell'Azione Cattolica Internazionale, condivido questa esperienza sinodale, della Chiesa, ma anche fonte di azione, che è servita a mettere in movimento noi attivisti cristiani e ci ha aiutato a stabilire dialoghi e presenze con un atteggiamento evangelizzatore.

La seconda iniziativa, riguarda il comunicato del MMTC il Movimento dei Lavoratori Cristiani del Nicaragua:

Il Paese sta vivendo una situazione opprimente e desolante per i lavoratori che aspirano ad avere un lavoro decente e un salario equo che permetta alle loro famiglie di avere accesso ai beni di prima necessità. Non c'è stabilità nella macroeconomia e non ci sono le condizioni favorevoli perché gli investitori nazionali e stranieri possano fare i loro investimenti in un clima di sicurezza, stabilità sociale e politica, che permetta a tutti i settori coinvolti nell'economia, soprattutto ai lavoratori, di godere dei loro diritti.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Francho Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

La mancanza di lavoro è il problema principale che la popolazione del Nicaragua deve affrontare, insieme alla mancanza di un salario di sussistenza e di condizioni di lavoro eque. Ci sono altri fattori aggravanti (quali?) che rendono la situazione ancora più insostenibile nell'attuale contesto del Paese.

Il principale datore di lavoro è lo Stato e, a causa della polarizzazione politica del Paese, i lavoratori sono condizionati a essere leali, obbedienti e subordinati al governo del momento. A causa della situazione sociale e politica del Paese e dell'impatto della pandemia, molte aziende private hanno dovuto chiudere o migrare in altri Paesi dove vengono offerte condizioni migliori.

Molte delle aziende rimaste nel Paese sono imprese tessili transnazionali in cui i diritti dei lavoratori vengono abusati e violati perché sono in combutta con i sindacati e gli enti governativi.



7 OTTOBRE 2023
GIORNATA MONDIALE DEL

LAVORO DIGNITOSO

MINIMO UN SALARIO

Franchó Gracia Puzo, Presidente JOC AC España

Nel frattempo, il lavoro informale o le piccole imprese sono le principali fonti di occupazione e di reddito, ma senza alcun tipo di sicurezza sociale, di assicurazione contro i rischi professionali o di assicurazione sanitaria che permetta loro di godere di una pensione di vecchiaia o di una copertura medica in caso di necessità vitale per loro in quanto lavoratori.

In queste circostanze, la migrazione verso altri Paesi è l'unica alternativa per i giovani.

Le organizzazioni della società civile, come il Movimento dei Lavoratori Cristiani (Movimiento de Trabajadores Cristianos, MTC) in Nicaragua, si stanno adoperando per garantire che nelle comunità in cui sono presenti le persone abbiano le informazioni di base e necessarie per conoscere i loro diritti lavorativi. Stanno anche istruendo e orientando i gruppi di donne con cui lavorano sulle questioni relative alla migrazione, in modo che, quando devono recarsi in altri Paesi, conoscano e dispongano di informazioni di base sui diritti del lavoro nei Paesi che li accolgono, e nella ricerca di risorse per sostenere i gruppi organizzati con le loro imprese o piccole attività commerciali, in modo che le famiglie abbiano un reddito che permetta loro di sopravvivere in questa difficile situazione.